AL RESPONSABILE DELL'AREA CENTRO E SARDEGNA, LA STIAMO ASPETTANDO PREPARANDOCI AL MEGLIO .....

nel frattempo, in vista dell'incontro che Lei avrà con i Titolari della nostra Area, le raccontiamo il nostro punto di vista o meglio il punto di vista dei lavoratori che rappresentiamo e che in questi giorni stanno vivendo ulteriori e pesanti disagi.

VALUTAZIONE DEL PERSONALE

Il 15 febbraio si concluderà il percorso valutativo per le prestazioni relative al 2014 ed a questo proposito c'è da considerare che:

- nessun collega che ha fatto ricorso ha poi ottenuto una modifica della propria valutazione e, a parte i corsi di formazione legati alle certificazioni ISVAP, tutti coloro che a detta dell'azienda risultavano inadeguati o parzialmente adeguati non hanno visto colmare il loro "gap" attraverso interventi formativi ad hoc.
- Ci sono segnali molto chiari che mostrano come il processo di valutazione adottato nell'anno precedente sia stato integralmente riproposto anche quest'anno, pertanto i colleghi saranno probabilmente valutati in base alla produzione ed agli "atti di vendita" e nella maggior parte dei casi saranno di nuovo "sottovalutati", anche per effetto delle insistenti pressioni fatte sui valutatori (Titolari) al fine di mantenere i livelli sotto la soglia del "3" (= buono) generando così un crescente senso di frustrazione e di insoddisfazione.
  Ci auguriamo di sbagliarci e ci auguriamo inoltre che almeno quest'anno i lavoratori che a vario titolo svolgono un'attività lavorativa ridotta (part time, legge 104, maternità ...) vengano valutati nel merito della prestazione effettiva e non subiscano ulteriori penalizzazioni legate solamente alla minore quantità di lavoro svolta.

PRESSIONI COMMERCIALI

In questo è stato davvero superato il limite della decenza!!!!

Ci sono molti colleghi che ricevono mails/telefonate/sms in maniera ripetuta ed ossessiva per incrementare la produzione con modi che vanno **oltre** il rispetto umano e con suggerimenti **fuori** da ogni etica, mettendo spesso a rischio la loro attività lavorativa.

Abbiamo già più volte denunciato queste inaccettabili situazioni, a tutti i livelli: è evidente pertanto che questa è la politica non solo della nostra Area ma dell'Azienda, altrimenti certi comportamenti, del tutto controproducenti per il raggiungimento di un sereno clima aziendale, sarebbero già stati rimossi!
Il livello di stress a cui tutti i colleghi sono giornalmente sottoposti non è assolutamente compatibile con una strategia commerciale tesa all'aumento della produzione che però, a nostro avviso, è invece causa di ansia e sfiducia.

A questo si aggiunge l'ultima iniziativa commerciale "Contiamoci" che, tra le altre storture, prevede anche un livello atteso di successo: riteniamo tale cosa gravissima in quanto in palese violazione di tutte le norme contrattuali in essere ma - ammesso e non concesso che questo possa essere tollerato - perché non replicare questo metodo a livello apicale? Che cosa ne sarebbe dei nostri illuminati managers che nei fatti sono stati bocciati dal mercato e dai risultati di bilancio?

ORGANICI

Oltretutto, emerge chiaramente che si è persa ogni logica anche nella gestione delle risorse umane e nell'organizzazione del lavoro: ad un'evidente e scandalosa carenza di organici si associa un sostanziale blocco dei trasferimenti in entrata e in uscita, nonostante le attese del progetto "Muoversi in rete".

AMBIENTI DI LAVORO E SICUREZZA

Vista la situazione indecorosa in cui versa la maggior parte delle filiali, di concerto con gli RLS continuiamo a monitorare con visite sul territorio le criticità che i colleghi vivono ogni giorno, richiedendo sin d'ora un incontro specifico.

Alla luce di tutto questo, le scriventi OO.SS. dell'Area hanno condiviso la necessità di proseguire ogni possibile azione per contrastare comportamenti folli che stanno annichilendo professionalità e dignità del lavoro, brutalizzandone il rapporto, in perfetta sintonia con il progetto dell'ABI di cancellare il Contratto Nazionale e i nostri diritti fondamentali.

In attesa di capire gli sviluppi della vertenza sul CCNL e delle eventuali iniziative da intraprendere a livello nazionale e aziendale, ricordiamo che le Segreterie Nazionali hanno proclamato fino al 28 Febbraio 2015 **l'astensione dalle prestazioni di lavoro straordinario**; invitiamo inoltre i colleghi a denunciare ogni sopruso e a porre la massima attenzione al rispetto totale delle norme.

Roma, 11 Febbraio 2015 LE SEGRETERIE